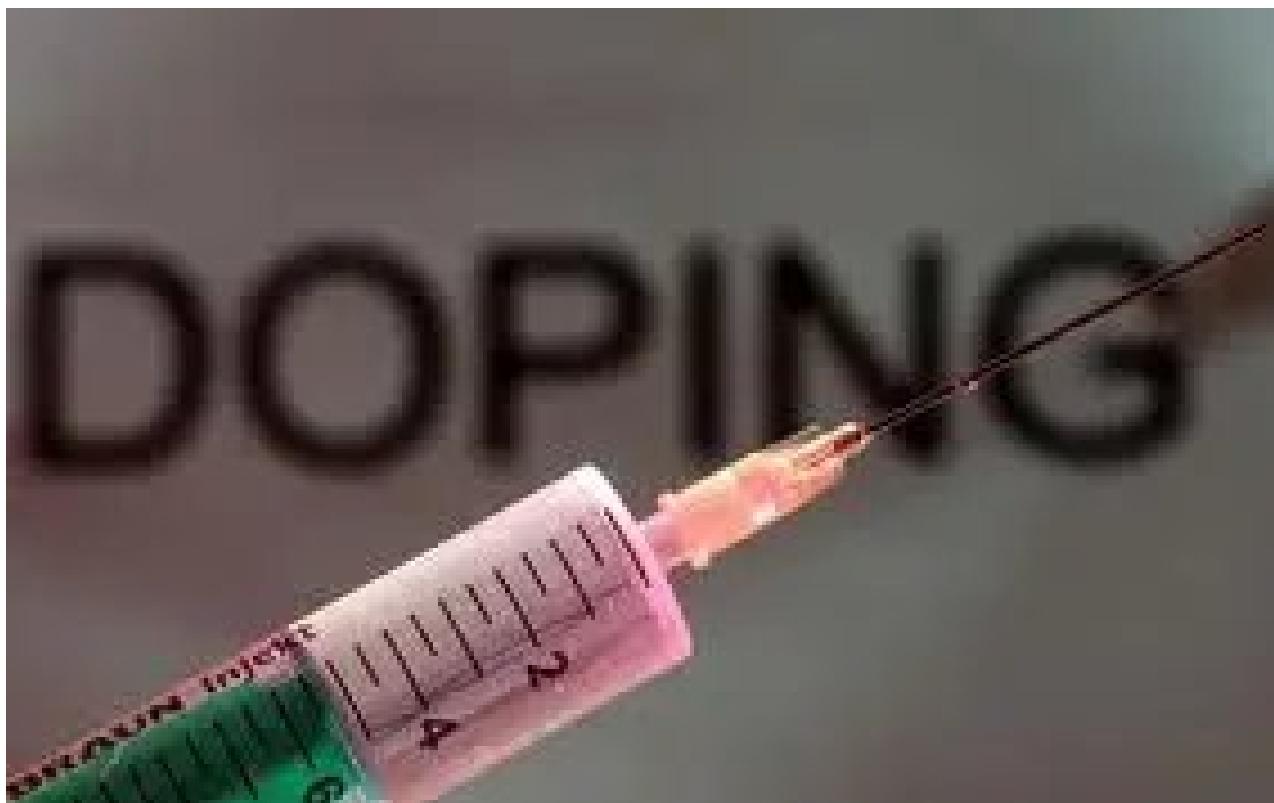


Uno studente universitario su sette si 'dopa'

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo



TRENTO, 16 NOVEMBRE 2013 - Non crediamo che ci sia differenza fra nazionalità, ma uno studio svizzero condotto da ricercatori delle università di Zurigo e Basilea, che per Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", può essere applicato nella generalità dei casi e dovrebbe far riflettere perchè ha stabilito che ben uno studente su sette (il 13,8%) ha già provato almeno una volta a migliorare le sue prestazioni attraverso farmaci su ricetta o droghe, legali o illegali.

La sostanza più usata è l'alcol (5,6%), seguita da un metilfenidato quale il Ritalin (4,1%), tranquillanti e sonniferi (2,7%), cannabis (2,5%), betabloccanti (1,2%), anfetamine (0,4%) e cocaina (0,2%), rivela uno studio rappresentativo. I giovani si dopano soprattutto durante la preparazione agli esami. Ha inoltre tendenza a farlo chi ha più semestri all'attivo e chi, accanto allo studio, svolge un'attività lavorativa.

Notevoli sono pure le differenze a seconda dell'indirizzo formativo. Si ricorre alle sostanze in questione soprattutto nelle facoltà di architettura (19,6%), giornalismo (18,2%), chimica (17,6%), economia (17,1%), medicina (16,2%) e farmacia (16,1%), mentre il loro uso è meno diffuso nei rami matematica (8,6%) e sport (7%).

Il professor Michael Schaub, responsabile dello studio e direttore dell'Istituto per la ricerca sulla dipendenza e la salute dell'università di Zurigo, la situazione dev'essere osservata con attenzione, ma al momento non vi è necessità di intervenire. Nell'ambito dell'indagine sono stati interrogati ben

28'118 studenti: 6275 di loro ha partecipato al sondaggio online.

(notizia segnalata da giovanni d'agata) [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/uno-studente-universitario-su-sette-si-dopa/53478>

